

DMAIL GROUP S.P.A.

Assemblea Straordinaria degli Azionisti del 6 maggio – 7 maggio 2012

Osservazioni del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2446 c.c.

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione Vi ha convocato per l'esame della Situazione Patrimoniale della Società ai sensi dell'art. 2446 c.c. e per le delibere conseguenti.

Al riguardo il Collegio Sindacale, anche in ossequio al disposto del richiamato articolo, formula le seguenti osservazioni che riguardano la convocazione dell'assemblea, la situazione economica, patrimoniale e finanziaria, la continuità aziendale, la proposta di aumento di capitale formulata dagli Amministratori, la situazione dell'indebitamento, anche con richiamo al contenuto della Relazione degli Amministratori ai sensi dell'art. 2446 del Codice Civile.

1. Sulla convocazione dell'assemblea

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 26 marzo 2012, ha approvato il progetto di bilancio al 31 dicembre 2011 dal quale emerge una perdita del periodo 1 gennaio – 31 dicembre 2011 pari ad € 7.748.472, rilevante ai sensi dell'art. 2446 del Codice Civile.

Conseguentemente, il Consiglio di Amministrazione nella medesima data ha preso atto di tale risultato ed ha provveduto, senza indugio, a convocare l'Assemblea Straordinaria per il 6 maggio 2012 e, ove occorresse, per il 7 maggio 2012 in seconda convocazione, per l'assunzione delle deliberazioni inerenti le fattispecie previste dell'art. 2446 c.c.; nel contempo, gli Amministratori hanno predisposto e rilasciato l'apposita Relazione (la *Relazione Illustrativa*), a norma dell'art. 74, primo comma, del Regolamento



Emittenti (Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 2009 e successive modifiche e integrazioni) e ai sensi dell'art. 2446 del Codice Civile.

2. Sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria

Gli Amministratori Vi presentano, nella loro Relazione Illustrativa ex art. 2446 c.c.:

- la Situazione Patrimoniale al 31 dicembre 2011 e il Conto Economico del periodo 1 gennaio - 31 dicembre 2011, corredati dalle note esplicative;
- la Situazione Finanziaria Netta della Società al 31 dicembre 2011.

Tale Situazione Patrimoniale, Economica e Finanziaria Netta, conformemente a quanto previsto dalle norme Consob, è stata oggetto di revisione legale e relativamente a ciò si rimanda alla relazione emessa dalla Società di Revisione.

Da tali documenti emergono:

- una perdita di periodo di € 7.748.472;
- un patrimonio netto contabile a fine periodo, inclusivo della perdita di cui al punto precedente, di € 7.058.442;
- una posizione finanziaria netta negativa di 30.969 migliaia di Euro.

Al riguardo, occorre evidenziare che il patrimonio netto contabile al 31 dicembre 2011 risultante dalla Relazione Illustrativa degli Amministratori ex art. 2446 c.c. è quello di seguito riportato:

Capitale sociale	€	15.300.000
Perdita a nuovo	€	(493.086)
Perdita di periodo	€	(7.748.472)
<u>Patrimonio netto</u>	<u>€</u>	<u>7.058.442</u>

In conclusione, la perdita maturata al 31 dicembre 2011 ammonta ad € 7.748.472; la stessa, al lordo delle perdite esistenti, residua in € 8.241.558 e si raffronta con un capitale sociale di Euro 15.300.000. Risulta pertanto

confermato che la Società si trova in una situazione rilevante ai fini dell'art. 2446 c.c. essendo le perdite residue superiori ad un terzo del capitale sociale. Come evidenziato dagli Amministratori nella loro Relazione Illustrativa ex art. 2446 c.c., esplicitandone le relative motivazioni, i criteri di stima adottati per la redazione della Situazione Patrimoniale, Economica e Finanziaria Netta non sono diversi da quelli impiegati per redigere il bilancio d'esercizio 2010. Nella loro Relazione Illustrativa ex art. 2446 c.c. gli Amministratori hanno inoltre illustrato le cause che hanno influito sull'andamento dei principali aggregati economici che hanno determinato la perdita del periodo 1 gennaio – 31 dicembre 2011.

La perdita del periodo, in particolare, è risultata pesantemente influenzata, oltre che dal particolare ciclo economico, con ricaduta negativa sulla divisione "commerce", dall'accantonamento a Conto Economico di 3,965 milioni di Euro, destinato al Fondo rischi fiscali, in conseguenza degli accertamenti fiscali che la Società ha aperti con l'amministrazione finanziaria.

3. Sulla continuità aziendale

La Relazione Illustrativa ex art. 2446 c.c. è stata redatta con criteri di funzionamento, ritenendo gli Amministratori che possano continuare a sussistere, con determinati interventi, i presupposti per la continuità aziendale. In particolare, il Consiglio di Amministrazione ha esposto nella sua Relazione le iniziative che la Dmail Group S.p.A. ha intrapreso e che intende assumere per il risanamento della gestione e per il mantenimento delle condizioni di continuità aziendale.

Si rinvia ogni ulteriore considerazione sia alla Relazione della Società di Revisione che alla nostra Relazione al bilancio chiuso al 31 dicembre 2011.



4. Sulla proposta di aumento di capitale formulata dagli Amministratori

Alla luce di quanto evidenziato nei paragrafi precedenti il Consiglio di Amministrazione ha deciso di proporre, al fine di poter realizzare il nuovo Piano Industriale e di riequilibrare la situazione finanziaria e patrimoniale della società, un aumento di capitale. Tale Aumento di capitale, per i cui aspetti tecnici si rimanda alla Relazione degli Amministratori, si pone l'obiettivo di dotare la Società di un capitale adeguato che le permetta di sostenere le iniziative di riorganizzazione e di sviluppo funzionali al proseguimento dell'operatività aziendale, essendo finalizzato, in primo luogo, a consentire un rafforzamento patrimoniale e finanziario della Società alla luce dei recenti risultati economici evidenziati nel progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2011 nonché, in secondo luogo, a sostenere la crescita commerciale e gli investimenti necessari ad un processo di ristrutturazione industriale, commerciale e finanziario finalizzato a riposizionare la Società e le sue controllate nei rispettivi mercati di riferimento alla luce del mutato contesto competitivo e delle nuove opportunità offerte, anche attraverso una modifica del modello di *business* con la conseguente necessità di forti investimenti. Le risorse finanziarie acquisite attraverso l'Aumento di Capitale, pertanto, saranno utilizzate, come previsto nel piano industriale, per finanziare le azioni commerciali atte a sostenere gli investimenti necessari allo sviluppo del *business* – in particolare per l'area "*media Commerce*" oltre a provvedere alle necessità finanziarie connesse alle eventuali passività fiscali derivanti dagli accertamenti in corso, il cui prudenziale accantonamento ha rappresentato uno degli elementi determinanti della perdita relativa all'esercizio 2011.

Il Collegio rimanda alla Relazione degli Amministratori per una migliore e più esaustiva descrizione dell'operazione e da il proprio assenso alla proposta formulata dagli Amministratori, considerandola essenziale per la continuità aziendale e per un riequilibrio economico e finanziario della Società stessa.



5. Situazione dell'indebitamento

La Relazione Illustrativa degli Amministratori ex art. 2446 c.c. Vi informa che al fine di ridurre e poter meglio gestire l'indebitamento verso gli Istituti Finanziatori, la Società, oltre al già citato aumento di capitale, ha già avviato un primo confronto con le banche ai fini di ottenere un accordo di moratoria e di riorganizzazione dei rapporti di credito con il sistema bancario stesso.

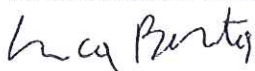
Ha inoltre richiesto ed ottenuto da parte di alcuni soci l'impegno a dotare la Società delle disponibilità finanziarie sufficienti nei prossimi mesi e comunque per il periodo necessario a far sì che le operazioni di aumento di capitale siano ultimate.

6. Relazione degli Amministratori

La Relazione Illustrativa degli Amministratori ex art. 2446 c.c. è stata redatta in conformità dell'allegato 3°, schema 5, richiamato dall'art. 74 del Regolamento Consob 14 maggio 1999 n. 11971 e successive modifiche ed integrazioni. Essa evidenzia esaurientemente le cause delle perdite e formula la proposta sui provvedimenti da assumere in relazione alle medesime.

Milano, 13 aprile 2012

IL COLLEGIO SINDACALE



(Luca Berta) Presidente

(Filippo Tonolo) Sindaco effettivo



(Angelo Galizzi) Sindaco effettivo

